

Taxi: la cessione della licenza si configura come reddito d'impresa

di **Angelo Facchini**

Pubblicato il 14 marzo 2018



La licenza per l'esercizio del servizio di taxi va ricompresa tra i beni primari organizzati per svolgere l'attività individuale di trasporto di persone, e il suo trasferimento, che si presume a titolo oneroso, realizza una plusvalenza che concorre alla formazione del reddito d'impresa a prescindere dall'eventuale nullità della cessione per contrasto con norme imperative. Tanto ha definito la Corte di Cassazione nella sentenza n. 4945 del 2 marzo 2018.

Copyright © 2020 - Riproduzione riservata Commercialista Telematico s.r.l

